

**FONDAZIONE THE BRASS GROUP**

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,  
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.

P. I.V.A. e C.F.: 05618580822

Sede in Via Dello Spasimo, 15- 90133 PALERMO (PA)

Fondo Patrimoniale iniziale Euro 1,375,000,00

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio consuntivo al 31/12/2021

Signori Consiglieri,

preliminarmente il Collegio dei Revisori fa presente che, in adesione a specifica richiesta del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato ai termini dovuti per la stesura della relazione al bilancio attesa la esigenza manifestata nel corso della riunione nella quale lo stesso Consiglio ha licenziato il documento contabile relativo all'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria riferisce su quanto operato e sulle risultanze contenute nel Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e contiene nella prima parte i riferimenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella seconda parte quelli ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**Parte prima**

- a) abbiamo svolto la revisione contabile dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2021.
- b) La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di amministrazione della Fondazione The Brass Group. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile dei conti.
- c) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio deve preliminarmente ricordare che anche l'attività dell'anno a riferimento, come il precedente, è stata condizionata dalla pandemia di COVID-19 che ha costretto il governo nazionale e quello regionale a bloccare per lunghi periodi le attività di molti settori economici, ivi compreso quello degli spettacoli con le ovvie conseguenze sull'andamento della gestione e sul risultato di esercizio.

L'elemento caratterizzante l'esercizio è certamente riferibile alla prima edizione del **SICILIA JAZZ FESTIVAL** che ha visto la Fondazione nel ruolo di capofila di diversi organismi. Si è trattato di un evento che ha comportato uno sforzo organizzativo di notevole livello e che ha avuto una eco non soltanto regionale ma anche nazionale ed internazionale. L'unico aspetto che il Collegio deve rimarcare è che, alla fine, i costi si sono rivelati d'importo superiore al contributo della regione Sicilia, per cui la Fondazione ha dovuto coprire la differenza, anche se risultata di poche migliaia di euro.

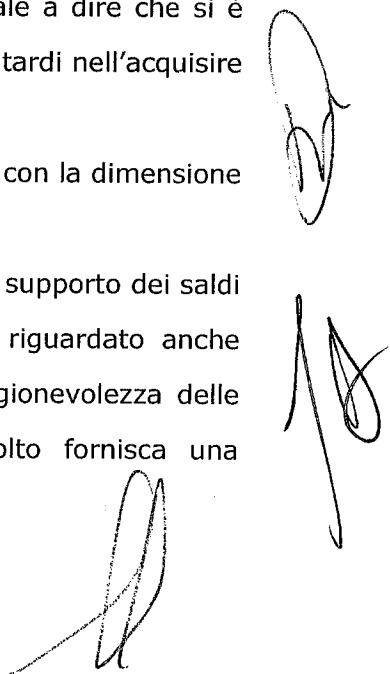
Va sottolineato poi che il Consiglio, rispondendo alle ripetute sollecitazioni dell'Organo di Controllo, ha incrementato il fondo svalutazione crediti anche se in misura che non si ritiene ancora congrua, atteso l'ammontare dei crediti che sono da ritenere di dubbia esigibilità.

Sotto il profilo organizzativo, pur comprendendo l'esigenza di contenere al massimo le spese, il Collegio deve tornare a rilevare che l'organizzazione amministrativa non può ritenersi soddisfacente anche se si deve dare atto del miglioramento rispetto agli esercizi precedenti grazie alla integrazione con una unità operativa part time. Gli accadimenti di gestione continuano ad essere rilevati all'esterno della struttura e questo determina un appesantimento sotto il profilo della celerità e, talvolta, della conservazione della documentazione.

Si conferma, pertanto, il giudizio già dato nel precedente esercizio, vale a dire che si è lontani da una soddisfacente organizzazione: il che comporta, spesso, ritardi nell'acquisire informazioni ed ottenere documentazione.

Nel merito, il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Il Collegio ha effettuato verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio; l'attività del Collegio ha riguardato anche l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2021.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ad eccezione della reputata insufficienza del Fondo Svalutazione Crediti; esso, pertanto, rappresenta in modo veritiero le risultanze contabili ed il risultato economico della Fondazione The Brass Group per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

La responsabilità della redazione della relazione sulla attività in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.Igs. n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001. emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione accompagnatoria sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione The Brass Group chiuso al 31.12.2021.

### **Parte seconda**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per quanto compatibili con le peculiarità dell'Ente.

2. In particolare:

- Abbiamo partecipato, quando possibile, alle diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione: possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- Come anticipato, il Collegio ritiene che il sistema amministrativo e contabile, molto migliorato rispetto al passato, risente comunque di carenze organizzative nei processi antecedenti la rilevazione temporale dei fatti di gestione; va, comunque, dato atto che, attraverso le informazioni fornite dal Presidente e dal Segretario Generale e dai responsabili delle diverse funzioni nonché dall'esame della copiosa documentazione resa disponibile, il Collegio ha potuto effettuare i propri controlli, potendo esprimere complessivamente un giudizio positivo.



- La Fondazione ha potuto fruire delle diverse iniziative legislative volte ad attenuare gli effetti che la pandemia ha fatto emergere sulla economia, avuto riferimento ai differimenti temporali delle somme dovute all'Agenzia delle Entrate ed a Riscossione Sicilia. Inoltre, sono stati richiesti ed ottenuti alcuni interventi affinché parte del personale potesse fruire delle provvidenze previste in termini di CIG.
- Va sottolineato però che la Fondazione è ancora debitrice di discrete somme nei confronti dei dipendenti, come si evince dal prospetto di bilancio inserito nel corpo della relazione, così come sono esposti crediti per anticipi a fornitori di cui non è stato ancora possibile recuperare la relativa documentazione: si confida che l'attuale procedura dei pagamenti venga presto sostituita con la corretta procedura che ne accerti preventivamente l'esistenza della relativa documentazione;
- Si deve ritenere, per quanto è stato possibile verificare, che le azioni poste in essere dagli amministratori sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.

Il Consiglio e per esso il Segretario Generale, nella relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni svolte anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici e patrimoniali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 che è stato messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

3.1. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Struttura ai sensi dell'articolo 14 del Digs. n. 39/2010 rimandiamo a quanto detto prima parte della nostra relazione ed alle conclusioni;

3.2. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;



3.3. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari ad un avanzo di € 2.566,30 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		2021
Attività	Euro	3.519.825,47
Passività	Euro	2.719.660,48
Patrimonio netto (escluso l'avanzo dell'esercizio)	Euro	797.598,69
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>2.566,30</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Entrate a vario titolo	Euro	2.016.355,04
Uscite	Euro	2.013.788,74
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>2.566,30</b>

3.4. Con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento ma mantiene inalterata la propria osservazione in ordine all'iscrizione fra le Immobilizzazioni Immateriali del diritto d'uso del Real Teatro Santa Cecilia.

3.5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

### Conclusioni.

Così come già detto per l'esercizio precedente, si ritiene opportuno ribadire in questa sede, che la Fondazione, in adesione alla propria *mission*, è riuscita, in un esercizio anch'esso travagliato, a produrre comunque una apprezzabile mole di iniziative artistiche come testimoniato dall'elenco delle attività svolte e dalla relazione artistica, entrambi allegati al fascicolo di bilancio consegnato. A detto fascicolo è stato altresì allegato il bilancio della controllata Convivium S.r.l. relativo all'esercizio 2020, non essendo ancora stato predisposto ed approvato quello per il 2021.

La possibilità dello svolgimento di una cospicua attività deve ascriversi al mutato orientamento della Regione Siciliana che ha incrementato significativamente il proprio contributo consentendo alla Fondazione di

Relazione del collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31.12.2021

esprimere al meglio il proprio potenziale che può essere ulteriormente sviluppato.

Ed ancora merita di essere segnalato che detto incremento contributivo, allo stato, sembra possa essere garantito per un triennio come più volte auspicato dall'Organo di Controllo al fine di potere garantire una programmazione senza dovere sottostare ai capricci o ai desiderata dell'artista contattato in breve termine.

Infine, va sottolineata la firma con il Comune di Palermo dell'atto di concessione dello "Spasimo" dove la Fondazione ha la sede fin dalla sua costituzione, pur se non nell'interezza dell'immobile.

Ma, tornando al bilancio dell'esercizio 2021, si deve rilevare che:

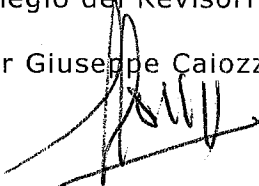
1. Il finanziamento ricevuto per fare fronte ai debiti esistenti al 31.12.2017 prevede un periodo di preammortamento di tre anni; il che impone sin da adesso di porre attenzione al momento in cui occorrerà pagare la rata di ammortamento del finanziamento per le refluenze che ciò potrà avere sull'assetto finanziario della Fondazione. Nella stessa ottica bisogna guardare alle rateizzazioni dei debiti tributari che costituiscono un peso non indifferente per il mantenimento dell'equilibrio finanziario;
2. La Fondazione ha ricevuto le attestazioni di regolarità del DURC, elemento indispensabile per la erogazione da parte della Regione dei contributi;
3. Come già affermato in precedenti relazioni in merito alla valutazione circa le possibilità di sopravvivenza della struttura il cui esame è demandato l'Organo di Controllo, il Collegio osserva ancora una volta che tale sopravvivenza è legata indissolubilmente alle decisioni della Regione Siciliana in materia di contributi, così come dalle decisioni di altri attori pubblici e privati che, con la loro azione, potrebbero consentire alla Fondazione di svolgere pienamente il ruolo riconosciutole con legge regionale.

In tale ottica, sulla base di quanto esposto nella relazione ed in bilancio quale sintesi delle operazioni di gestione, il Collegio esprime parere favorevole al bilancio stesso.

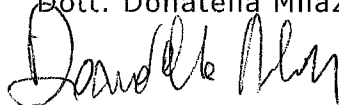
Palermo li 14 marzo 2022

Il Collegio dei Revisori

Dottor Giuseppe Caiozzo



Dott. Donatella Milazzo



Dottor Aldo Blac

